

LA GIOVANE IMPRENDITRICE

La signora **Anna** è proprietaria di un'avviata attività di rivendita di generi di monopolio, ricevitoria del lotto ed articoli complementari corrente in Forlì, Corso della Repubblica n. 10. Essendo ormai prossima alla pensione, la signora **Anna** intende vendere la sua attività.

La signora **Anna** conclude con **Elisa**, giovane ragazza che desidera intraprendere tale attività commerciale un contratto preliminare di cessione d'azienda, registrato a Forlì in data 10 maggio 2010, per il prezzo complessivo di euro 150.000.

In data 30 settembre 2010 le signore **Anna** ed **Elisa** si presentano dinanzi al notaio Rossi di Forlì per sottoscrivere il contratto definitivo di cessione d'azienda. È presente anche **Alfredo**, il padre di **Elisa** e le parti si accordano per estinguere il debito di **Elisa** relativo al pagamento del prezzo della cessione d'azienda con il trasferimento dell'appartamento posto al piano primo del fabbricato sito in Forlì, Corso Giuseppe Garibaldi n. 13 di proprietà del signor **Alfredo** che accetta. La signora **Anna** indica quale beneficiario del trasferimento della proprietà dell'immobile la propria figlia **Patrizia** che si sposerà tra breve tempo. Poiché è necessario presentare una nuova planimetria catastale dell'appartamento, in quanto in quella attuale non è raffigurata la porzione di corte esclusiva graffata all'appartamento, le parti si accordano per effettuare il trasferimento immobiliare una volta effettuato l'aggiornamento catastale entro il 31 dicembre 2010.

Si presentano quindi dal notaio Romolo Romani di Roma i signori **Alfredo, Elisa, Anna e Patrizia** al fine di concludere il contratto che dia esecuzione all'accordo raggiunto tra le parti in ordine al trasferimento dell'appartamento posto al piano primo del fabbricato sito in Forlì, Corso Giuseppe Garibaldi n. 13 e definisca quindi l'operazione avviata con la cessione d'azienda in data 30 settembre 2010. **Patrizia** dichiara al notaio di essersi nel frattempo sposata con Paolo e di trovarsi in regime di comunione legale dei beni.

Assunte le vesti del notaio Romolo Romani di Roma, dopo avere trattato degli istituti giuridici coinvolti nel caso in questione, redigere l'atto che raggiunga la volontà delle parti.